

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ECONOMICA FINANZIARIA
E PATRIMONIALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

SCENARIO MACROECONOMICO

Nel 2024 la crescita economica globale è risultata complessivamente superiore alle aspettative ed in linea con quella dell'anno precedente, nonostante la persistenza di significativi squilibri strutturali e un quadro geopolitico ancora precario.

A livello globale, i settori manifatturiero e dei servizi hanno mostrato segnali contrastanti. Mentre i servizi hanno mantenuto una dinamica di espansione, il settore manifatturiero ha continuato a risentire delle incertezze legate alle catene di approvvigionamento e alla flessione della domanda mondiale. I principali indici di fiducia delle imprese hanno evidenziato livelli contenuti ed in riduzione in diverse aree, condizionando le aspettative da parte degli operatori economici.

La dinamica tra le diverse aree geografiche si è confermata piuttosto difforme.

Gli Stati Uniti hanno mantenuto un ritmo di crescita sostenuto: 2,8% su base annuale, supportato principalmente dalla solidità dei consumi privati nonostante il rallentamento della crescita del reddito disponibile reale.

In Europa, l'attività economica ha mostrato una dinamica più modesta, con andamenti peraltro disomogenei tra i vari Stati membri. Il dato medio di crescita del Pil dell'area si è attestato allo 0,7%. Le persistenti sfide strutturali, la crescita limitata degli investimenti e il comportamento prudente dei consumatori hanno condizionato la ripresa economica aumentando il *gap* negli indici di produttività rispetto agli Stati Uniti. All'interno dell'area UEM l'econo-

mia più dinamica si è confermata quella spagnola con un tasso di espansione medio attorno al 3%. La Francia ha registrato una crescita del Pil dell'1,1%, mentre la Germania si è confermata una delle economie più deboli dell'area comunitaria con una contrazione dell'attività economica dello 0,2%.

Per quanto riguarda l'Italia, si è registrata una crescita economica dello 0,5%, con un andamento sostanzialmente stagnante nella seconda parte dell'anno. Gli impatti derivanti dal termine degli incentivi per le ristrutturazioni, associati agli aggiustamenti di politica fiscale e alle pressioni del commercio estero non sono stati compensati dai finanziamenti del PNRR e dalla bassa inflazione. Permangono difficoltà nei piani di investimento e un clima di relativa incertezza che hanno condizionato la dinamica dei consumi.

La Cina ha registrato un tasso di crescita più basso rispetto agli anni precedenti e inferiore agli obiettivi delle autorità governative, pur nell'ambito di una dinamica in miglioramento nell'ultima parte dell'anno. Le politiche attivate per aumentare il sostegno ai consumi privati e le politiche accomodanti adottate dalla Banca Centrale non sono state finora sufficienti a stimolare la domanda interna, condizionata dalla persistente debolezza nel settore immobiliare e dai ritardi strutturali del proprio sistema economico.

L'inflazione ha continuato a rappresentare uno dei principali fattori nel guidare le aspettative.

Negli Stati Uniti l'inflazione generale ha mostrato una dinamica piuttosto erratica pur in tendenziale riduzione, ma un'un'inflazione *core* che resta ancora al di sopra del 3%, condizionando di conseguenza le scelte della Federal Reserve.

In Europa, nonostante il graduale rallentamento, l'inflazione è rimasta al di sopra del *target* del 2%: il rallentamento ha interessato comunque anche l'inflazione *core*. In questo caso a preoccupare resta il dato sui servizi, la cui crescita dei prezzi resta collocata attorno al 4%.

In merito alle politiche monetarie, le banche centrali hanno iniziato la fase espansiva con dinamiche e indicazioni divergenti nelle diverse aree in funzione ovviamente dei rispettivi segnali macroeconomici. La Fed ha ridotto i tassi di riferimento complessivamente di 1 punto percentuale, portandoli nell'ultima riunione del 2024 nel *range* 4,25% / 4,50%. Le autorità monetarie statunitensi hanno mantenuto un atteggiamento cauto, mostrando prudenza anche relativamente alle prospettive future, a causa delle persistenti incertezze sull'inflazione, legate sia all'andamento del mercato del lavoro sia alle politiche fiscali annunciate dalla nuova amministrazione americana. La BCE ha effettuato tagli per complessivi 100 punti base, portando a fine anno il tasso sui depositi al 3% e quello sui rifinanziamenti principali al 3,15%. Anche in questo caso è emersa una certa prudenza, seppur in un contesto diverso da quello statunitense, sia per le prospettive di crescita che per l'andamento dell'inflazione.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali indicatori internazionali.

VARIAZIONI (%) MEDIA ANNUALE	2023	2024
PIL reale mondiale	3,1	3,1
Commercio internazionale	-0,9	2,3
Prezzo in dollari dei manufatti	-2,3	-1,1
Prezzo brent \$ per barile - livello medio	82,3	79,9
Tasso di cambio \$/€ - livello medio	1,08	1,08

PIL REALE	2023	2024
USA	2,9	2,8
Giappone	1,7	-0,1
UEM	0,5	0,7
- Germania	-0,1	-0,2
- Italia	0,8	0,5
- Francia	1,1	1,1
- Spagna	2,7	3,1
UK	0,3	0,9
Cina	5,2	5,0

INFLAZIONE	2023	2024
USA	4,1	3,0
Giappone	3,3	2,7
UEM	5,5	2,4
- Germania	6,1	2,5
- Italia	5,7	1,0
- Francia	5,7	2,3
- Spagna	3,4	2,9
UK	7,4	2,5
Cina	-0,3	0,5

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

SCENARIO FINANZIARIO

I mercati finanziari hanno registrato un andamento generalmente positivo, sostenuto principalmente dalle dinamiche positive delle crescite economiche e dalle politiche monetarie più accomodanti.

MERCATI AZIONARI

Nel dettaglio, gli indici azionari hanno mostrato una crescita sostenuta, trainata principalmente dal miglioramento degli utili societari e dal calo del premio per il rischio in alcune aree geografiche.

Gli Stati Uniti hanno chiuso con un incremento del 25%, sostenuti dalla solidità dei consumi interni e dalla buona tenuta del settore tecnologico.

In Europa, la Borsa italiana ha registrato un aumento del 19%, sostenuta in particolare dal settore bancario sulla scia del miglioramento degli indici di redditività e di livelli soddisfacenti di solidità patrimoniale, confermando da un lato le generose politiche di distribuzione dei dividendi, dall'altro alimentando le attese di consolidamento del sistema mediante aggregazioni, i cui piani si sono cominciati a manifestare già agli inizi del 2025.

Per quanto riguarda, invece, l'indice medio dell'area UEM, si è registrato un guadagno dell'11,9%.

Il Regno Unito ha mostrato una crescita più contenuta (+9,7%), mentre i mercati emergenti hanno registrato un incremento dell'8,1%, manifestando una dinamica più selettiva.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali indici azionari internazionali.

VARIAZIONI (%) IN VALUTA LOCALE 2023 2024

Indici azionari

	2023	2024
Italia	34,4	19,0
UEM	23,2	11,9
USA	26,3	25,0

Giappone	31,0	21,3
UK	7,9	9,7
Paesi emergenti	10,3	8,1

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

MERCATI OBBLIGAZIONARI

I mercati obbligazionari hanno evidenziato un andamento più eterogeneo. I titoli di Stato degli Stati Uniti e dell'Eurozona hanno mostrato *performance* positive, anche se relativamente modeste, rispettivamente dell'1,2% e dell'1,8%.

Il mercato europeo è stato sostenuto in particolare dalla buona *performance* registrata sui titoli di Stato italiani, il cui rendimento *total return* è stato superiore al 5%. Ciò ha generato una riduzione dello *spread* BTP-Bund che negli ultimi mesi dell'anno si è attestato attorno a 130 punti base, anche a causa dell'incremento dei rendimenti osservati in Germania a riflesso di una maggiore difficoltà economica. Nel comparto *corporate*, i titoli *investment grade* hanno chiuso in crescita (+4,7% per quelli in euro, +2,8% per quelli in dollari), mentre il segmento *high yield* ha registrato incrementi più marcati (+8,6% in euro e +8,2% in dollari), segnalando un incremento della propensione al rischio da parte degli investitori, a riflesso di una percezione di maggiore solidità media delle imprese in grado di rafforzare la sostenibilità del debito nel medio termine.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali indici obbligazionari internazionali.

VARIAZIONI (%) IN VALUTA LOCALE		2023	2024
Liquidità e strumenti a breve UEM		3,5	3,7
Indici obbligazionari governativi			
Italia		9,0	5,2
UEM		6,7	1,8
USA		4,0	1,2
Giappone		0,4	-3,2
UK		3,6	-4,1
Paesi emergenti		13,2	6,3
Indici obbligazionari corporate I.G.			
Euro		8,0	4,7
Dollari		8,4	2,8
Indici obbligazionari corporate H.Y.			
Euro		12,0	8,6
Dollari		13,4	8,2
Indice inflation linked UEM		6,4	0,3
Indici obbligazionari convertibili			
UEM		6,8	9,0
USA		14,1	10,8

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

MERCATI VALUTARI

Sul fronte valutario, il dollaro ha chiuso il 2024 con un apprezzamento del 6,7% rispetto all'euro, riflettendo una divergenza nelle aspettative di politica monetaria tra Stati Uniti ed Eurozona, oltre che una dinamica divergente anche sul fronte delle politiche fiscali. Al contrario, lo yen ha subito una flessione del 4,3%, mentre la sterlina si è apprezzata del 4,8%. Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dell'andamento dei principali cambi internazionali.

VARIAZIONI (%) IN VALUTA LOCALE		2023	2024
Cambi nei confronti dell'Euro			
Dollaro		-3,4	6,7
Yen		-9,6	-4,3
Sterlina		2,4	4,8

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

L'EVOLUZIONE DELLO SCENARIO

Il 2025 si prospetta come un anno cruciale per la tenuta e la stabilità della crescita economica globale, tra sfide e opportunità in diversi settori.

Gli Stati Uniti dovrebbero continuare a beneficiare della resilienza dei consumi privati, ma con crescenti incertezze legate sia alle aspettative di inflazione, che potrebbero di conseguenza condizionare il potere d'acquisto delle famiglie e le scelte di politica monetaria, sia all'efficacia delle politiche economiche e commerciali della nuova amministrazione americana per gli effetti che potrebbero avere sulle catene internazionali di produzione delle stesse aziende americane. Di conseguenza, se nel breve termine le misure annunciate dovrebbero avere un effetto positivo dovuto principalmente al mantenimento di un elevato clima di fiducia, nel medio termine la situazione potrebbe presentarsi più complessa. Le politiche adottate potrebbero rivelarsi meno efficaci, soprattutto se l'aumento dei tassi di interesse (legato all'inflazione e al deterioramento dei conti pubblici) e le eventuali tensioni sul mercato del lavoro, causate da restrizioni migratorie, incidessero negativamente sul potere d'acquisto delle famiglie e sulla redditività delle imprese.

Nell'Eurozona le prospettive rimangono eterogenee. Alcuni Stati membri potrebbero beneficiare più di altri delle politiche di transizione energetica e di digitalizzazione. Tuttavia, permangono rischi

legati all'evoluzione dell'inflazione e alle difficoltà industriali nei settori più tradizionali e a quelli con un'alta dipendenza delle importazioni. Il tema cruciale resta il *gap* di produttività con gli Stati Uniti, che rende urgente l'adozione di piani strutturali per rilanciare la competitività e ridurre il divario di innovazione attraverso maggiori investimenti in ricerca e sviluppo, come sottolineato peraltro nel Rapporto Draghi. Le possibili tensioni commerciali bilaterali con gli Stati Uniti e il possibile deterioramento degli scambi commerciali potranno aumentare l'incertezza delle imprese, oltre a condizionare la produzione interna e le esportazioni. Inoltre, le difficoltà politiche in alcuni principali paesi europei e le debolezze strutturali del settore manifatturiero, che stanno frenando gli investimenti strumentali, potrebbero frenare la ripresa della domanda interna. Una crescita lenta dovrebbe dissipare le preoccupazioni della BCE su eventuali future fiammate inflazionistiche, agevolando il proseguimento di un atteggiamento accomodante nelle scelte di politica monetaria.

Più in generale, restano le incertezze legate alle politiche commerciali che saranno adottate dagli Stati Uniti, che in ogni caso condizioneranno le dinamiche del commercio mondiale e il clima di fiducia delle imprese. Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di transizione per l'economia globale, con un equilibrio delicato tra sfide e opportunità. L'attenzione si concentrerà sull'evoluzione delle politiche monetarie, sulle risposte dei governi alle dinamiche economiche e alle politiche commerciali nonché sulle implicazioni delle trasformazioni strutturali in corso. Per gli investitori, il contesto richiederà un approccio bilanciato, con un *focus* sulla diversificazione e sulla gestione attenta dei rischi.

(Fonte: Prometeia Advisor SIM)

LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguitamento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità.

La Fondazione CRTrieste osserva criteri prudenziali di rischio nell'amministrazione del proprio patrimonio, al fine di conservarne il valore e ottenere un rendimento adeguato a svolgere le attività istituzionali e a garantirne la continuazione nel tempo, anche attraverso la diversificazione degli investimenti. Il patrimonio della Fondazione è costituito da immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie), da strumenti finanziari non immobilizzati e da disponibilità liquide.

PARTECIPAZIONI

La partecipazione della Fondazione in UniCredit S.p.A. ammonta, al 31.12.2024, a n. 3.065.562 azioni, corrispondenti ad una quota dello 0,197% del capitale sociale.

La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ammonta a n. 875.977 azioni, pari allo 0,26% del capitale sociale.

La partecipazione in Nord Est Multimedia S.p.A. ammonta a n. 96.782 azioni, pari al 6,76% del capitale sociale.

La partecipazione in Monrif S.p.A. ammonta a n. 9.995.545 azioni, pari al 4,84% del capitale sociale.

La partecipazione in Trieste Convention Center S.p.A. ammonta a n. 100.000 azioni, pari all'1,82% del capitale sociale.

ALTRÉ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tra le immobilizzazioni finanziarie si segnalano titoli di stato, le quote del Fondo immobiliare chiuso Copernico e del Fondo mobiliare chiuso Itago IV.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Tra gli strumenti finanziari non immobilizzati si segnalano, oltre alla partecipazione in Monrif S.p.A., una quota della partecipazione in UniCredit S.p.A., quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e obbligazioni (*corporate* e governative).

Si allegano: i rendiconti dei *dossier* titoli in essere presso UniCredit, Crédit Agricole Italia e Intermonete SIM al 31.12.2024, comprensivi dei titoli detenuti, della loro composizione per classi di attività e per valuta, della movimentazione svolta nel corso dell'esercizio, dei dividendi e alle cedole percepiti; documentazione relativa al Fondo Amundi Diversified Short-Term Bond e al Fondo Copernico

al 31.12.2024, Report di gestione al 31.12.2024 del Fondo Itago IV, certificati azionari di Nord Est Multimedia S.p.A. e documentazione della partecipazione in Trieste Convention Center S.p.A.(All. n. 2).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Una significativa redditività è determinata, infine, dagli investimenti immobiliari nel palazzo già sede delle Cassa di Risparmio di Trieste, ora sede della Fondazione, per la parte locata, nell'autorimessa di via Rossetti n. 22 e nell'immobile sito in Trieste, riva Gulli n. 1, denominato “*ex Magazzino Vini*”, locato a Eataly S.p.A..

Si riporta di seguito una tabella che riassume la composizione del patrimonio della Fondazione al 31.12.2024.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	VALORE AL 31.12.2024	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE
Immobile via Cassa di Risparmio n. 10	14.320.000	4,48
Immobile Ex Magazzino Vini	16.500.000	5,16
Immobile via Udine n. 19	777.142	0,24
Autorimessa via Rossetti n. 22	930.000	0,29
Immobile via Gozzi n. 7	2.339.524	0,73
Beni mobili d'arte	1.928.879	0,60
Beni mobili strumentali	317.234	0,10
TOTALE	37.112.779	11,61

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	N. AZIONI	VALORE AL 31.12.2024	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	% SU CAPITALE SOCIALE
UniCredit S.p.A.	2.365.562	95.208.307	29,78	0,15
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	875.977	27.367.229	8,56	0,26
Nord Est Multimedia S.p.A.	96.792	3.000.000	0,94	6,76
Trieste Convention Center S.p.A.	100.000	100.000	0,03	1,82
TOTALE		125.675.536	39,31	

ALTRÉ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	VALORE AL 31.12.2024	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE
BTP 2,50% 12/2032	4.843.563	1,51
BTP 1,65% 12/2030	4.379.896	1,37
BTP 2,45% 9/2033	3.598.099	1,13
CCT Eur6m+0,75% 10/2030	1.008.556	0,32
BTPI 2,00% 3/2028	1.987.922	0,62
BTP 2,25% 9/2036	5.805.278	1,82
BTP 3,25% 3/2038	6.299.880	1,97
BTP 2,95% 9/2038	5.903.623	1,85
BTP 3,10% 3/2040	3.845.317	1,20
Fondo Copernico	2.027.289	0,63
Fondo ITAGO IV	574.069	0,18
TOTALE	40.273.494	12,60

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

	VALORE AL 31.12.2024	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE
UniCredit S.p.A.	26.967.500	8,43
Monrif S.p.A.	499.777	0,16
O.I.C.R.	17.133.520	5,36
Titoli di debito	67.788.250	21,20
TOTALE	112.389.047	35,15

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	VALORE AL 31.12.2024	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE
c/c UniCredit	4.148.569	1,30
c/c Crédit Agricole Italia	112.164	0,04
c/c Intermonte	1.892	0,00
Cassa	597	0,00
TOTALE	4.263.222	1,33

TOTALE GENERALE**319.714.078****100,00**

I RISULTATI CONSEGUITI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Si riporta di seguito uno schema che riassume la redditività generata dal patrimonio investito della Fondazione nel corso del 2024.

PARTECIPAZIONI	N. AZIONI	VALORE AL 31.12.2023/ ACQUISTO	DIVIDENDI/ PROVENTI LORDI	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
UniCredit S.p.A.	4.465.562	160.337.685	20.198.861	9.787.279	18,87
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	875.977	27.367.229	4.195.930		15,33
Nord Est Multimedia S.p.A.	96.792	3.000.000			0,00
Monrif S.p.A.	8.382.000	434.188		-15.023	-3,42
Trieste Convention Center S.p.A.	100.000	100.000			0,00
TOTALE		191.239.102	24.394.791	9.772.256	18,01

OBBLIGAZIONI	VALORE NOMINALE	VALORE AL 31.12.2023/ ACQUISTO	CEDOLE/ PROVENTI LORDI	RIVALUTAZIONE/ PLUSVALENZA	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
Leonardo 2,375% 1/2026	200.000	195.800	4.750	2.481	3,69
Renault 2,00% 9/2026	200.000	191.406	4.000	4.236	4,30
Volvo Car 2,00% 1/2025	200.000	196.600	4.000	3.098	3,61
Telecom Italia 2,375% 7/2027	200.000	188.060	4.750	10.276	7,99
Intesa 1,75% 3/2028	1.200.000	1.121.160	21.000	36.240	5,11
SNAM 3,375% 9/2026	800.000	806.976	27.000	-568	3,28
Glencore 1,50% 7/2026	800.000	762.368	12.000	17.008	3,80
UBS 1,25% 4/2024	1.400.000	1.388.492	16.624		4,06
Nordea Bank 3,50% 3/2025	1.300.000	1.280.503		34.743	5,12
Intesa 5,50% 3/2028	1.000.000	960.903		90.643	17,80
Totalenergies 2,00% 1/2027	1.300.000	1.218.103		47.988	7,43
Ageas 3,875% 12/2029	1.400.000	1.194.623		137.856	21,77
Terna 2,375% 11/2027	1.000.000	926.403		43.992	8,96
Fincantieri 3,776% 11/2028	3.500.000	3.500.000		19.915	3,79
BOT 31.5.2024	10.000.000	9.880.143	119.857		3,79
BOT 14.10.2024	3.400.000	3.362.037	37.963		3,56
BOT 31.1.2025	10.000.000	9.973.338		4.162	3,05
BOT 14.3.2025	25.200.000	25.067.703		5.290	1,54
BOT 31.3.2025	20.000.000	19.863.003		10.798	3,98
BOT 31.1.2024	10.000.000	9.972.200	27.800		3,29

BOT 28.3.2024	5.500.000	5.454.295	45.705	3,49
BOT 14.6.2024	8.000.000	7.873.920	126.080	3,53
BTP 2,80% 12/2028	3.058.000	3.001.819	183.758	6,38
BTP 2,80% 6/2029	5.553.000	5.457.783	306.616	5,86
BTP 3,35% 3/2035	3.000.000	2.857.640	274.269	16,07
BTP 3,50% 2/2031	3.000.000	2.986.288	181.673	12,51
BTP 3,85% 7/2034	3.000.000	2.997.031	228.370	15,67
BTP 4,15% 10/2039	4.000.000	3.987.879	361.043	18,62
BTP 1,65% 12/2030	4.650.000	4.191.772	253.046	5,374
BTP 2,50% 12/2032	4.990.000	4.569.439	384.140	6,294
BTP 2,45% 9/2033	1.150.000	995.365	133.034	4.829
CCT Eur6m+0,75% 10/2030	1.036.000	999.778	47.702	4.754
BTP 2,25% 9/2036	6.440.000	5.802.895		8.788
BTP 3,25% 3/2038	6.415.000	6.299.497		9.598
BTP 2,95% 9/2038	6.216.000	5.902.622		9.106
BTP 3,10% 3/2040	4.048.000	3.844.732		6.132
BTPi 2,00% 3/2028	2.000.000	1.985.916	32.268	2.006
TOTALE	161.259.486	2.837.448	525.035	7,36
STRUMENTI RISPARMIO GESTITO	N. QUOTE	VALORE AL 31.12.2023/ DI CARICO	DIVIDENDI/ PROVENTI LORDI	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE
Amundi S.F. Diversified Short Term Bond	2.427,00	2.602.569		214.523
Xtrackers Global Inflation Linked Bond	3.600,00	782.460		-17.532
Lazard Credit Fi	1.255,887	1.740.157		194.512
Calamos Global Convertible	118.056,785	1.460.363		131.043
M&G Global(Lux) Global Corporate Bond	88.210,592	1.042.393		11.838
Soprano P/T Obbligazionario Classe I	177.785,657	920.396		36.624
Fisch Bond Global Corporates	32.778,825	4.000.000		-16.062
Sycomore Sélection Crédit	14.256,184	2.000.000		5.132
Wellington Euro High Yield Fund	154.009,641	2.000.000		25.104
Fondo Copernico	5,238	2.027.289	145.222	7,16
Fondo ITAGO IV	1.000.000,00	432.789		0,00
TOTALE	19.008.416	145.222	585.181	6,05

INVESTIMENTI IMMOBILIARI	VALORE AL 31.12.2023	PROVENTI LORO ANNUI	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
Immobile via Cassa di Risparmio n. 10	14.320.000		
- parte strumentale (sede Fondazione)	-6.039.866		
	8.280.134	559.748	6,76
Autorimessa via Rossetti n. 22	930.000	53.730	5,78
Ex Magazzino Vini	16.500.000	559.473	3,39
Residenza universitaria "Renzo Piccini"	387.915	12.750	2,16
TOTALE	1.185.701		4,51
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		GIALENZA MEDIA PERIODO	REDDITIVITÀ LORDA TOTALE
c/c UniCredit		10.070.475	296.556
c/c Crédit Agricole Italia		30.474	0
c/c Intermonte		127.995	0
TOTALE	10.228.944	296.556	2,94
PROVENTI DIVERSI DA GESTIONE DEL PATRIMONIO			0,04
		GIALENZA MEDIA	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
TOTALE PARTECIPAZIONI		189.712.196	18,01
TOTALE OBBLIGAZIONI		45.654.971	7,36
TOTALE STRUMENTI RISPARMIO GESTITO		12.074.215	6,05
TOTALE INVESTIMENTI IMMOBILIARI		26.299.822	4,51
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		10.228.944	2,94
TOTALE PROVENTI DIVERSI DA GPM			0,04
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	283.970.148		14,03

FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 29.11.2024 si è concluso il periodo di adesione dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie emesse da Monrif S.p.A. e finalizzata a ottenere la revoca delle azioni dalla quotazione su Euronext Milan.

Poiché in tale data non è stata raggiunta la soglia minima del 90% complessivo del capitale sociale in capo al proponente e ai co-investitori, tra i quali la Fondazione, con successivi accordi modificativi dell'Accordo di co-investimento sono stati prorogati i termini di adesione all'OPA, per consentire la prosecuzione degli acquisti di azioni sul mercato.

In data 12.2.2025 è pervenuta una comunicazione del superamento della soglia del 90% del capitale sociale, propedeutica al *delisting*.

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2024

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza *pro tempore*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili; dal Rendiconto finanziario, che evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Il bilancio è corredata dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte

temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che persegono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguitamento del reddito bensì al perseguitamento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trieste e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Patrimonio netto

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Patrimonio netto

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguitamento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

CONTI D'ORDINE**Impegni di erogazione**

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO**Avanzo dell'esercizio**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	37.112.779	36.623.211
a) beni immobili	34.866.666	32.915.057
di cui:		
- beni immobili strumentali	9.156.532	7.204.923
b) beni mobili d'arte	1.928.879	1.961.026
c) beni mobili strumentali	316.218	183.531
d) altri beni	1.016	1.732
e) immobilizzazioni in corso e acconti		1.561.865
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	165.949.030	212.380.948
b) altre partecipazioni	125.675.536	190.704.914
- partecipazione UniCredit S.p.A.	95.208.307	160.337.685
- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229	27.367.229
- partecipazione Nord Est Multimedia S.p.A.	3.000.000	3.000.000
- partecipazione Trieste Convention Center S.p.A.	100.000	
c) titoli di debito	37.672.136	19.215.956
- titoli di debito governativi	37.672.136	19.215.956
d) altri titoli	2.601.358	2.460.078
- Fondo Copernico	2.027.289	2.027.289
- Fondo ITAGO IV	574.069	432.789
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	112.389.047	37.133.803
b) strumenti finanziari quotati	112.389.047	37.133.803
di cui:		
- O.I.C.R.	17.133.520	8.548.338
- titoli di debito	67.788.250	28.151.277
- titoli di capitale	27.467.277	434.188
4 CREDITI	3.181.893	2.294.867
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.450.053	1.059.274
a) crediti verso l'Erario	556.044	628.887
b) altri crediti	894.009	430.387
5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.263.222	1.265.332
b) cassa contanti	597	1.188
c) c/c UniCredit	4.148.569	1.261.330
i) c/c Crédit Agricole Italia	112.164	1.117
l) c/c Intermonte SIM	1.892	1.697
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	285.005	163.257
a) ratei attivi	211.960	124.661
b) risconti attivi	73.045	38.596
TOTALE DELL' ATTIVO	323.180.976	289.861.418
Fondo Donazione de Castro	864.554	832.955
Strumenti finanziari non immobilizzati	836.604	802.118
c/c UniCredit	26.829	30.192
Ratei attivi	1.036	645
Crediti vari	85	
CONTI D'ORDINE - ATTIVO	875.931	588.931
Impegni di erogazione	450.000	21.720
Impegni sottoscrizione Fondo ITAGO IV	425.931	567.211

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
1 PATRIMONIO NETTO	274.400.764	250.754.339
a) fondo di dotazione	139.197.632	139.197.632
b) riserva da donazioni	243.000	238.500
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	209.848.137	192.787.015
d) riserva obbligatoria	45.354.257	42.886.456
e) riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076	11.490.076
f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-131.732.338	-135.845.340
2 FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	40.462.910	31.529.727
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.608.615	2.608.615
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	26.189.622	20.472.668
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	5.702.118	4.047.701
d) altri fondi	3.996.661	3.446.010
f) fondo per le erogazioni art.1, comma 47, L. 178/2020	1.965.894	954.733
3 FONDI PER RISCHI E ONERI	437.214	201.436
a) fondo per imposte differite	401.269	201.436
b) fondo rischi	35.945	
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	324.187	299.059
5 EROGAZIONI DELIBERATE	5.319.075	5.999.752
a) nei settori rilevanti	2.805.248	3.364.475
b) negli altri settori statutari	2.513.827	2.635.277
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	329.040	146.504
7 DEBITI	1.845.259	898.275
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.695.065	898.275
a) debiti verso l'Erario	1.135.458	407.016
b) altri debiti	559.607	491.259
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	62.527	32.326
a) ratei passivi	62.527	32.326
TOTALE DEL PASSIVO	323.180.976	289.861.418
Fondo Donazione de Castro	864.554	832.955
Patrimonio netto	783.438	770.807
Fondi per l'attività di istituto	53.982	42.782
Erogazioni deliberate	23.757	16.580
Fondo imposte differite	2.699	2.247
Debiti diversi	426	179
Ratei passivi	252	360
CONTI D'ORDINE - PASSIVO	875.931	588.931
Impegni di erogazione	450.000	21.720
Impegni sottoscrizione Fondo ITAGO IV	425.931	567.211

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	16.489.913	8.063.574
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	14.545.103	8.063.574
- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.195.930	3.547.707
- dividendi UniCredit S.p.A.	10.241.709	4.408.403
- altri proventi	107.464	107.464
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.944.810	
- dividendi UniCredit S.p.A.	1.944.810	
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	1.495.037	1.118.595
a) da immobilizzazioni finanziarie	763.709	445.402
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	511.877	411.822
c) da crediti e disponibilità liquide	219.451	261.371
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	638.120	466.739
- rivalutazioni	695.478	503.619
- svalutazioni	-57.358	-36.880
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	843.279	130.305
e) utili di strumenti finanziari quotati	860.868	130.305
f) perdita di strumenti finanziari quotati	-17.589	
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		137.050
- rivalutazione		137.050
9 ALTRI PROVENTI	2.196.578	1.567.981
di cui provento derivante dal credito d'imposta IRES - <i>art bonus</i>	397.138	323.623
di cui provento derivante dal credito di imposta IRES - FUN	42.007	127.666
di cui contributi in conto esercizio	571.733	
10 ONERI	-2.579.030	-1.880.048
a) compensi e rimborsi organi statutari	-258.864	-253.463
b) per il personale	-660.642	-602.567
di cui accantonamenti per trattamento di fine rapporto	-40.572	-36.114
c) per consulenti e collaboratori esterni	-164.626	-133.400
d) per servizi di gestione del patrimonio	-182.524	-58.079
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-12.228	-357
f) commissioni di negoziazione	-34.188	-18.249
g) ammortamenti	-47.552	-47.173
h) accantonamenti	-35.945	
i) altri oneri	-157.634	-171.777
m) contributi associativi	-2.000	-2.000
n) spese di assicurazione	-58.928	-54.617
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	-139.681	-132.027
di cui immobili strumentali	-128.125	-89.759
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	-824.218	-406.339

11 PROVENTI STRAORDINARI	1.699.360	79.742
12 ONERI STRAORDINARI	-78.956	-116.504
13 IMPOSTE	-2.286.398	-1.287.493
13 bis ACCANTONAMENTO art. 1, comma 44, L. 178/2020	-1.965.894	-954.733
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	16.452.009	7.325.208
13 ter COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	-4.113.002	-1.831.302
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLA COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	12.339.007	5.493.906
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-2.467.801	-1.098.781
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO	-350.042	-216.721
17 ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	-9.521.164	-4.178.404
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-7.000.000	-3.000.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-2.491.550	-1.165.219
d) agli altri fondi (fondo nazionale iniziative comuni)	-29.614	-13.185
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		

RENDICONTO FINANZIARIO

L'art. 2425 *ter* del codice civile, inserito dall'art. 6 del D. Lgs. 18.8.2015 n. 139, con decorrenza dal 1.1.2016 e applicazione ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1.1.2016, ha introdotto il Rendiconto finanziario quale prospetto obbligatorio per tutte le società.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, esaminata la nuova norma con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle fondazioni di origine bancaria, ha ritenuto che per tali enti il rendiconto finanziario debba avere un contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425 *ter* del codice civile e dall'OIC 10, in quanto non pongono in evidenza, per le loro varie attività, il contributo – in termini di generazione o assorbimento di liquidità – che le

stesse danno alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Viene quindi presentato in questa sede un prospetto di Rendiconto finanziario elaborato dall'ACRI, utilizzando il metodo indiretto, con l'intento di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico-finanziari e degli effetti da essi derivanti in tema di liquidità e di indebitamento della Fondazione, attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle fondazioni di origine bancaria: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
A) LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO	16.090.758	6.889.316
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO	16.452.009	7.325.208
quota ammortamento dell'anno	47.552	47.173
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	-638.120	-466.739
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati	-137.050	
incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	235.778	184.580
incremento/(decremento) fondo TFR	25.128	21.804
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-121.748	-19.382
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	30.201	-6.866
decremento/(incremento) crediti	-887.026	166.501
incremento/(decremento) debiti	946.984	-225.913
B) LIQUIDITÀ ASSORBITA PER INTERVENTI IN MATERIA DI EROGAZIONI	-1.436.164	-1.397.262
incremento/(decremento) fondi per l'attività d'istituto ed erogazioni deliberate	-1.268.658	-983.702
pagamenti al Fondo per il volontariato	-167.506	-413.560
C) LIQUIDITÀ ASSORBITA DALLA VARIAZIONE DI ELEMENTI PATRIMONIALI	-11.656.704	-32.921.062
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-537.120	-649.864
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	46.431.918	-20.330.963
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-74.617.124	-26.028.094
variazione del patrimonio netto	17.065.622	14.087.859
D) LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE	(A+B+C)	2.997.890
		-27.429.008
E) DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIO ANNO	1.265.332	28.694.340
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINE ANNO	(D+E)	4.263.222
		1.265.332

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024

Gli importi presenti sono espressi in euro, arrotondati all'unità.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente Bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni emanate dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con l'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, e seguendo, per quanto applicabili, i principi contenuti nel codice civile e richiamati dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 e gli orientamenti contabili in tema di Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ACRI in data 16 luglio 2014, aggiornati a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

Per quanto attiene ai principi che sovrintendono alla redazione del bilancio nonché allo schema dello stesso si evidenzia quanto segue:

- l'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999 demanda all'Autorità di vigilanza il compito di disciplinare con regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione;
- l'Autorità di vigilanza, proprio per consentire l'ordinato passaggio al nuovo ordinamento contabile, che sarà formalizzato nel predetto emanando Regolamento, ha provveduto ad emanare le disposizioni transitorie contenute nel citato provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 che regolamentano i criteri di redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

- con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2025, è stata estesa l'applicazione dei criteri contenuti nell'Atto di indirizzo ministeriale di data 19.4.2001 anche alla redazione del bilancio d'esercizio 2024 e sono state determinate le misure degli accantonamenti e delle coperture previsti come:

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (art. 1, comma 3);
- l'accantonamento alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio, non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio (art. 1, comma 4) e solo in caso di assenza di disavanzi pregressi (art. 2, comma 3);
- la copertura dei disavanzi pregressi pari al 25% dell'avanzo di esercizio (art. 2, commi 1 e 2).

La funzione della Nota Integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti negli schemi di bilancio (stato patrimoniale e conto economico), ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni evidenza ritenuta necessaria per una veritiera, chiara, rilevante e corretta comunicazione e comprensione dei dati di bilancio e della situazione patrimoniale della Fondazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE, VALUTAZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, rilevanza e prevalenza sulla sostanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti), ad eccezione dei dividendi azionari e proventi assimilati che sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio vengono descritti di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento, ad eccezione dei beni mobili d'arte e degli immobili che sono iscritti, rispettivamente, al costo di acquisto/donazione e di costruzione/produzione.

Il criterio di valutazione è quello del costo storico, rettificato in caso di presenza di perdite di valore durevoli o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono, di regola, ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono conformi a quanto previsto dalla normativa (Ministero delle Finanze – D.M. n. 27 del 31.12.1988, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989).

In deroga a quanto previsto dall'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001 (punto 5.1), i beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili per investimento, i beni mobili e immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale. Ove trattasi di beni pervenuti per lascito/donazione, destinati ad accrescere il patrimonio, il loro valore è iscritto sulla base di una stima peritale, al netto dei costi relativi all'adempimento dell'eventuale onere che grava sulla donazione, nel Patrimonio netto alla voce 1.b) "riserva da donazioni"; gli eventuali costi accessori andranno eventualmente portati a conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e valutate con il metodo del costo di acquisto o determinato sulla base del prezzo di conferimento. I titoli di Stato sono iscritti in base al costo storico, rivalutato in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente sva-

lute, allineando il valore di iscrizione al maggiore tra il valore corrente di mercato ed il valore determinato sulla base del valore della corrispondente frazione del patrimonio netto (della partecipata o consolidato), considerato quale valore minimo recuperabile della partecipazione stessa.

Se negli esercizi successivi vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione, il valore deve essere proporzionalmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati, con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo, o al valore di sottoscrizione, con rilevazione nel passivo patrimoniale dell'impegno di sottoscrizione richiamabile.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il loro criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e al netto degli oneri di negoziazione, in deroga al principio OIC, e si dividono in quotati e non quotati. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati.

CREDITI

Vengono generalmente rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti dell'attualizzazione finanziaria non siano irrilevanti, tenendo conto anche del fattore temporale.

In particolare per i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, stante la contenuta dimensione temporale della dilazione di incasso, si è ritenuto di rilevarli al valore nominale.

Per i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, invece, il criterio del costo ammortizzato viene derogato a

favore del valore di presumibile realizzo (pari in questo caso al valore nominale) per i crediti verso l'Erario o verso lo Stato, in ragione della scarsa significatività del processo di attualizzazione dovuto al basso livello dei tassi di attualizzazione utilizzabili nell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono rilevati con il criterio della competenza economica.

PATRIMONIO NETTO

Le voci che lo compongono non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione della "riserva da donazioni" e "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" che vengono adeguate, ove necessario, in coerenza con le voci corrispondenti dell'attivo che rappresentano.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Le voci che compongono tale posta non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione degli "altri fondi", il cui valore è coerente con l'elemento dell'attivo rappresentato. Il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" è alimentato con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse destinate all'attività istituzionale.

I "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e i "fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" sono di norma alimentati con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione e sono utilizzati a copertura delle delibere di intervento nei settori corrispondenti.

Il "fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge n. 178/2020" è stato istituito per accantonare la detassazione dei dividendi (50%) destinata a finanziare le attività istituzionali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce include gli accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive. Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza.

Le passività che danno origine ad accantonamenti a fondi sono di due tipi: Fondi per oneri (valori finanziari, di competenza economica dell'esercizio, di cui è già certa l'esistenza, ma il cui ammontare risulta ancora indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio o per i quali risulta incerta la data di estinzione) e Fondi per rischi (valori finanziari la cui esistenza è invece probabile ma non certa).

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e secondo le aliquote e le norme vigenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI LAVORO**SUBORDINATO**

In base al criterio di contabilizzazione, il Fondo viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa e la sua valutazione è determinata dalle disposizioni legislative e regolamentari.

EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione ai settori di intervento interessati: "rilevanti" o "altri settori statutari". Nella voce sono rilevate le erogazioni deliberate e non ancora liquidate. La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le erogazioni di iniziative degli anni precedenti non rendicontate dai beneficiari non costituiscono proventi dell'anno, bensì danno origine ad una ri-allocazione dell'importo rispettivamente alle lettere b), c) e f) della voce "Fondi per l'attività di istituto".

FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie gli accantonamenti a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN), non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. In questa voce trovano sede gli accantonamenti al Fondo speciale per il volontariato, costituito in ossequio al disposto dell'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266, legge quadro sul volontariato e successive modificazioni.

DEBITI

Vengono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti non siano irrilevanti, tenendo conto del fattore temporale (in particolare nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo); in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella nota integrativa. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rilevati al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio e i relativi commenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre tipologie di immobilizzazioni:

- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni finanziarie.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
36.623.211	489.568	37.112.779

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati di seguito, che indicano, con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali, i saldi dell'esercizio precedente, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, ove presenti, nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

a) BENI IMMOBILI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
32.915.057	1.951.609	34.866.666

Si riporta di seguito un prospetto della composizione della voce:

BENI IMMOBILI	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
Trieste - Via Cassa di Risparmio n. 10	14.320.000		14.320.000
Trieste - Riva Gulli n. 1 (ex Magazzino Vini)	16.500.000		16.500.000
Trieste - Via Udine n. 19	777.142		777.142

Trieste - Via Rossetti n. 22	930.000	930.000
Trieste - Via Gozzi n. 7 (Residenza Renzo Piccini)	387.915	1.951.609
Totale	32.915.057	1.951.609
		34.866.666

di cui:

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
Trieste - Via Cassa di Risparmio n. 10	6.039.866		6.039.866
Trieste - Via Udine n. 19	777.142		777.142
Trieste - Via Gozzi n. 7 (Residenza Renzo Piccini)	387.915	1.951.609	2.339.524
Totale	7.204.923	1.951.609	9.156.532

La variazione (euro 1.951.609), si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'intervento di ristrutturazione edilizia dell'immobile di Via Gozzi n. 7 a Trieste (residenza universitaria "Renzo Piccini"). Trattandosi di un bene strumentale destinato al perseguimento di finalità istituzionali, acquistato con l'utilizzo di fondi erogativi, risulta corrispondentemente aumentato, di pari importo, l'apposito fondo iscritto tra le passività "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi".

In aderenza agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria, non sono stati ammortizzati gli immobili per investimento, quelli di interesse storico e/o artistico e i beni acquistati con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

b) BENI MOBILI D'ARTE

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
1.961.026	-32.147	1.928.879

Il saldo del conto rappresenta il valore di acquisto del patrimonio artistico di proprietà della Fondazione, costituito principalmente da opere d'arte (770), in prevalenza acquisite dalla Cassa di Risparmio di Trieste, dalla collezione “Arte e Industria Stock”, dagli archivi fotografici De Rota, Borsatti e Sterle, dalla donazione degli eredi dell'artista Bogdan Grom e dall'acquisto dello scettro dell'imperatrice Carlotta del Belgio.

La variazione accoglie le donazioni a favore della Fondazione di cinque opere dell'artista Giovanna Lampe (euro 2.000) e di un'opera dell'artista Antonio Del Donno (euro 2.500) nonché la cessione da parte della Fondazione del mobile storico della pasticceria Pirona (euro 36.647).

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

SALDO AL 31.12.2023	ACQUISIZIONI	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31.12.2024
183.531	179.523	-46.836	316.218

Il saldo del conto rappresenta il valore residuo di mobili, arredi, ausili informatici, elettronici, digitali e dell'impianto di video conferenza della sede della Fondazione, di attrezzature elettromedicali (defibrillatore), degli arredi a servizio degli uffici situati ai piani 1° e 2° dell'immobile di via Cassa di Risparmio n. 10, a Trieste e quelli a servizio della residenza universitaria “Renzo Piccini”.

Le variazioni in aumento si riferiscono alla implementazione di:

- sistemi informatici della Fondazione (euro 6.483),
- arredi per gli uffici della Fondazione (euro 5.100),

- arredi per la residenza universitaria “Renzo Piccini” euro (158.940),
- espositore per lo scettro dell'imperatrice Carlotta del Belgio (euro 9.000).

In aderenza agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria, gli arredi della residenza universitaria “Renzo Piccini” e l'espositore dello scettro dell'imperatrice Carlotta del Belgio, essendo beni destinati al perseguimento di finalità istituzionali, non vengono sottoposti ad ammortamento in virtù della loro finalità strumentale; inoltre, essendo stati acquistati con l'utilizzo di fondi erogativi, è stato corrispondentemente aumentato, di pari importo, l'apposito fondo iscritto tra le passività “Fondi per l'attività d'istituto – d) altri fondi”.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono agli ammortamenti degli ausili informatici (euro 22.529), degli arredi (euro 18.511), dell'impianto di video conferenza (euro 4.118) e del centralino telefonico (euro 1.494) in uso presso la sede della Fondazione, nonché del defibrillatore (euro 184) collocato nell'atrio dell'immobile di Via Cassa di Risparmio n. 10 a Trieste.

d) ALTRI BENI

SALDO AL 31.12.2023	ACQUISIZIONI	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31.12.2024
1.732		-716	1.016

Il saldo del conto rappresenta il valore residuo, a seguito degli ammortamenti avvenuti nell'anno, delle immobilizzazioni immateriali (licenze e software), in uso presso la sede della Fondazione.

e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
1.561.865	-1.561.865	

La voce, movimentata in diminuzione per euro 1.561.865, si riferisce ai costi sostenuti negli esercizi precedenti per gli interventi di riqualificazione della residenza universitaria “Renzo Piccini”.

La capitalizzazione dei costi incrementativi (non transitati in conto economico in quanto realizzati con

fondi erogativi e non patrimoniali) sostenuti nel presente esercizio (euro 389.744) e in quelli precedenti (euro 1.561.865) è avvenuta a seguito della locazione dell’immobile all’ARDiS; trattandosi di un bene strumentale, risulta corrispondentemente aumentato l’apposito fondo iscritto tra le passività “Fondi per l’attività d’istituto – d) altri fondi”.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
212.380.948	-46.431.918	165.949.030

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, ripartiti per categoria, che indicano il valore di bilancio all'inizio e alla fine dell'esercizio, il valore di mercato, se quotata, e le relative movimentazioni.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	TRASFERIMENTO NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
190.704.914	100.000	-71.923.737	6.794.359	125.675.536

PARTECIPAZIONI QUOTATE

DENOMINAZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO 31.12.2023	TRASFERIMENTO NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
UniCredit S.p.A.	160.337.685	109.696.531	-71.923.737	6.794.359	91.133.276	95.208.307

La partecipazione detenuta in UniCredit S.p.A., n. 4.465.562 azioni all'inizio dell'esercizio, prive di valore nominale, a seguito del trasferimento di n. 2.100.000 azioni al valore di euro 34,25 ad azione, a fine anno è pari a n. 2.365.562 azioni.

Il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 24,56, mentre alla fine dell'esercizio è pari a euro 38,52. Il valore medio contabile di ciascuna azione alla fine dell'esercizio è pari a euro 40,25.

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

DENOMINAZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229		27.367.229

La partecipazione detenuta in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., n. 875.977 azioni prive del valore nominale, è valutata al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore contabile di ciascuna azione è pari a euro 31,24.

DENOMINAZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Nord Est Multimedia S.p.A.	3.000.000		3.000.000

La partecipazione detenuta in Nord Est Multimedia S.p.A., n. 48.396 azioni ordinarie di categoria A1 del valore nominale di euro 1,00 e n. 48.396 azioni di categoria B1 del valore nominale di euro 1,00, è valutata al costo di acquisto. Il valore contabile di ciascuna azione è pari a euro 30,99.

DENOMINAZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	SALDO AL 31.12.2024
Trieste Convention Center S.p.A.		100.000	100.000

La partecipazione detenuta in Trieste Convention Center S.p.A., n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 1,00, è valutata al costo di acquisto. Il valore contabile di ciascuna azione è pari a euro 1,00.

Si segnala che la Fondazione non esercita forme di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 153/1999.

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle partecipazioni immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2023	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA AL 31.12.2024
UniCredit S.p.A.	Milano	11.264.000.000	12.186.519	0,15
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	3.074.304.291	4.195.930	0,26
Nord Est Multimedia S.p.A.	Conegliano (TV)			6,76
Trieste Convention Center S.p.A.	Trieste	(131.946)		1,82

c) TITOLI DI DEBITO

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	CESSIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
19.215.956	19.366.847	-33.044.618	51.482.080	18.718	36.829.881	37.672.136

La rivalutazione si riferisce alla valorizzazione, secondo competenza economica, dei premi di negoziazione.

Si riporta ora di seguito uno schema riepilogativo delle movimentazioni dei titoli di debito:

BTP 1.12.2028 2,80%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	CESSIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
3.001.819	3.033.536	-3.001.819		

- il titolo, valore nominale 3.058.000, è stato ceduto nel corso dell'esercizio;

BTP 15.6.2029 2,80%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	CESSIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
5.457.783	5.477.479	-5.457.783		

- il titolo, valore nominale 5.553.000, è stato ceduto nel corso dell'esercizio;

BTP 1.12.2030 1,65%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	CESSIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
4.191.772	4.181.280	-4.191.772	4.377.895	2.001	4.317.990	4.379.896

- il titolo, valore nominale 4.650.000, è stato ceduto e riacquistato nel corso dell'esercizio;

BTP 1.12.2032 2,50%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	CESSIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
4.569.439	4.608.764	-4.569.439	4.842.753	810	4.742.995	4.843.563

- il titolo, valore nominale 4.990.000, è stato ceduto e riacquistato nel corso dell'esercizio;

BTP 1.9.2033 2,45%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	CESSIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
995.365	1.044.085	-995.365	3.597.331	768	3.518.250	3.598.099

- nel corso dell'esercizio sono stati ceduti nominali 1.150.000 e riacquistati nominali 3.750.000;

CCT eu 15.10.2030 T.V.

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
999.778	1.021.703	8.779	1.032.478	1.008.557

- il titolo, valore nominale 1.036.000, non è stato movimentato nel corso dell'esercizio;

BTP 1.10.2039 4,15%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	ACQUISTO	CESSIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
	3.987.879		-3.987.879		

- il titolo, valore nominale 4.000.000, è stato acquistato e ceduto nel corso dell'esercizio;

BTP 1.3.2035 3,35%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	ACQUISTO	CESSIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
	4.857.242		-4.857.242		

- il titolo, valore nominale 5.000.000, è stato acquistato e ceduto nel corso dell'esercizio;

BTP 1.7.2034 3,85%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	ACQUISTO	CESSIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
	2.997.031		-2.997.031		

- il titolo, valore nominale 3.000.000, è stato acquistato e ceduto nel corso dell'esercizio;

BTP 15.2.2031 3,50%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	ACQUISTO	CESSIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
	2.986.288		-2.986.288		

- il titolo, valore nominale 3.000.000, è stato acquistato e ceduto nel corso dell'esercizio;

BTPi 14.3.2028 2,00%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
		1.985.916	2.006	2.009.800	1.987.922

- il titolo, valore nominale 2.000.000, è stato acquistato nel corso dell'esercizio;

BTP 1.9.2036 2,25%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
		5.802.895	2.383	5.649.812	5.805.278

- il titolo, valore nominale 6.440.000, è stato acquistato nel corso dell'esercizio;

BTP 1.3.2038 3,25%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
		6.299.497	384	6.116.703	6.299.881

- il titolo, valore nominale 6.415.000, è stato acquistato nel corso dell'esercizio;

BTP 1.9.2038 2,95%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
		5.902.622	1.001	5.718.098	5.903.623

- il titolo, valore nominale 6.216.000, è stato acquistato nel corso dell'esercizio;

BTP 1.3.2040 3,10%

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
		3.844.731	586	3.723.755	3.845.317

- il titolo, valore nominale 4.048.000, è stato acquistato nel corso dell'esercizio.

d) ALTRI TITOLI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
2.460.078	141.280	2.601.358

Si riporta ora di seguito uno schema riepilogativo delle movimentazioni degli strumenti finanziari non quotati:

DENOMINAZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Fondo Copernico	2.027.289		2.027.289

- n. 5.238 quote, del valore di euro 387.034,94 ciascuna, del fondo chiuso di investimento immobiliare speculativo nel campo delle energie rinnovabili denominato “Copernico”, promosso da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.; il valore di ciascuna quota risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2023 era pari a euro 810.540,89, mentre il valore risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2024 è pari a euro 804.090,427;

DENOMINAZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VERSAMENTO	SALDO AL 31.12.2024
Fondo ITAGO IV	432.789	141.280	574.069

- n. 1.000.000 quote di Classe A1, del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, del fondo chiuso di investimento mobiliare di *private equity* in PMI italiane, denominato “Itago IV”, promosso da Itago SGR S.p.A.; il valore di ciascuna quota risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2023 è pari a euro 0,43 per un controvalore di euro 428.049, mentre il valore risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2024 è pari a euro 0,65 per un controvalore di euro 653.158,36.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
37.133.803	75.255.244	112.389.047

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, ripartiti per categoria, che indicano il valore di bilancio all'inizio e alla fine dell'esercizio, il valore di mercato e le relative movimentazioni.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**- Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio:**

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
8.548.338	8.548.338	8.000.000	618.775	-33.593	17.133.520

Sono costituiti da:

- n. 2.427 quote del Fondo Amundi S.F. Diversified Short Term Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2023 era pari a euro 1.072,34 mentre a fine esercizio è pari ad euro 1.160,73:

SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
2.602.569	214.523	2.817.092

- n. 3.600 quote del Fondo XTrackers II Global Inflation-Linked Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2023 era pari a euro 217,35 mentre a fine esercizio è pari ad euro 212,48:

SALDO AL 31.12.2023	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
782.460	-17.532	764.928

- n. 88.210,592 quote del Fondo M&G (Lux) Global Corporate Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2023 era pari a euro 11,82 mentre a fine esercizio è pari ad euro 11,95:

SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
1.042.393	11.838	1.054.231

- n. 1.255,887 quote del Fondo Lazard Credit FI SRI-PC; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2023 era pari a euro 1.385,60 mentre a fine esercizio è pari ad euro 1.540,48:

SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
1.740.157	194.512	1.934.669

- n. 118.056,785 quote del Fondo Calamos-Global CON-Z EUR ACC; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2023 era pari a euro 12,37 mentre a fine esercizio è pari ad euro 13,48:

SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
1.460.363	131.042	1.591.405

- n. 177.785,657 quote del Fondo Soprarno; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2023 era pari a euro 5,18 mentre a fine esercizio è pari ad euro 5,38:

SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
920.396	36.624	957.020

- n. 32.778,825 quote del Fondo FISCH Bond Global Corporates; il valore di mercato di ciascuna quota all'acquisto era pari a euro 122,03 mentre a fine esercizio è pari ad euro 121,54:

SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
	4.000.000	-16.062	3.983.938

- n. 14.256,1836 quote del Fondo Sycomore Selection Credit; il valore di mercato di ciascuna quota all'acquisto era pari a euro 140,29 mentre a fine esercizio è pari ad euro 140,65:

SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
	2.000.000	5.132	2.005.132

- n. 154.009,641 quote del Fondo Wellington Euro High Yield Bond; il valore di mercato di ciascuna quota all'acquisto era pari a euro 12,99 mentre a fine esercizio è pari ad euro 13,15:

SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
	2.000.000	25.104	2.025.104

- titoli di debito:

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO 31.12.2023	ACQUISTO	RIMBORSO	RIVALUTAZIONE	SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
28.151.277	28.151.277	77.226.755	-37.931.087	341.873	-568	67.788.250	67.788.250

Sono costituiti da:

- titolo di Stato, valore nominale 10.000.000; il valore di mercato al 31.12.2023 era pari a 99,72 ed è stato rimborsato a scadenza:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIMBORSO	SALDO AL 31.12.2024
BOT 31.1.2024	9.972.200	-9.972.200	

- titolo di Stato, valore nominale 5.500.000; il valore di mercato al 31.12.2023 era pari a 99,17 ed è stato rimborsato a scadenza:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIMBORSO	SALDO AL 31.12.2024
BOT 28.3.2024	5.454.295	-5.454.295	

- titolo di Stato, valore nominale 8.000.000; il valore di mercato al 31.12.2023 era pari a 98,42 ed è stato rimborsato a scadenza:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIMBORSO	SALDO AL 31.12.2024
BOT 14.6.2024	7.873.920	-7.873.920	

- titolo di Stato, valore nominale 10.000.000, acquistato al valore di 98,80 ed è stato rimborsato a scadenza:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIMBORSO	SALDO AL 31.12.2024
BOT 31.5.2024		9.880.143	-9.880.143	

- titolo di Stato, valore nominale 3.400.000, acquistato al valore di 98,88 ed è stato rimborsato a scadenza:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIMBORSO	SALDO AL 31.12.2024
BOT 14.10.2024		3.362.037	-3.362.037	

- titolo di Stato, valore nominale 10.000.000, acquistato al valore di 99,73; il prezzo di mercato al 31.12.2024 è pari a 99,78:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
BOT 31.1.2025		9.973.338	4.162	9.977.500

- titolo di Stato, valore nominale 25.200.000, acquistato al valore di 99,48; il prezzo di mercato al 31.12.2024 è pari a 99,50:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
BOT 14.3.2025		25.067.702	5.290	25.072.992

- titolo di Stato, valore nominale 20.000.000, acquistato al valore di 99,32; il prezzo di mercato al 31.12.2024 è pari a 99,37:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
BOT 31.3.2025		19.863.002	10.798	19.873.800

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 200.000, iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2023 pari a 97,90 mentre a fine esercizio è pari a 99,55:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Leonardo 8.1.2026 2,375%	195.800	3.300	199.100

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 200.000, iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2023 pari a 95,70 mentre a fine esercizio è pari a 97,85:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Renault 28.9.2026 2,000%	191.406	4.298	195.704

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 200.000, iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2023 pari a 94,03 mentre a fine esercizio è pari a 99,34:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Telecom 12.10.2027 2,375%	188.060	10.620	198.680

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 200.000, iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2023 pari a 98,30 mentre a fine esercizio è pari a 99,85:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Volvo Car 24.1.2025 2,000%	196.600	3.100	199.700

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 1.200.000; iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2023 pari a 93,43 mentre a fine esercizio è pari a 96,45:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Intesa 20.3.2028 1,75%	1.121.160	36.240	1.157.400

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 800.000; iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2023 pari a 100,87 mentre a fine esercizio è pari a 100,80:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
SNAM 5.12.2026 3,375%	806.976	-568	806.408

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 800.000; iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2023 pari a 95,30 mentre a fine esercizio è pari a 97,42:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Glencore 15.10.2026 1,50%	762.368	17.008	779.376

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 1.400.000; iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2023 pari a 99,18; il titolo è stato rimborsato anticipatamente nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	RIMBORSO	SALDO AL 31.12.2024
UBS Group 17.5.2025 1,25%	1.388.492	-1.388.492	

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 1.300.000; prezzo di acquisto 98,50 mentre il valore di mercato a fine esercizio è pari a 99,32:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Nordea Bank 3,50%		1.280.503	10.683	1.291.186

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 1.000.000; prezzo di acquisto 96,09 mentre il valore di mercato a fine esercizio è pari a 102,24:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Intesa 5,50%		960.903	61.497	1.022.400

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 1.300.000; prezzo di acquisto 93,70 mentre il valore di mercato a fine esercizio è pari a 96,33:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Total Energies 2,00%		1.218.102	34.240	1.252.342

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 1.400.000; prezzo di acquisto 85,33 mentre il valore di mercato a fine esercizio è pari a 93,13:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
AGEAS 3,875%		1.194.623	109.169	1.303.792

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 1.000.000; prezzo di acquisto 92,64 mentre il valore di mercato a fine esercizio è pari a 95,79:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Terna 2,375%		926.402	31.468	957.870

- obbligazioni *corporate*, valore nominale 3.500.000; prezzo di acquisto e valore di mercato a fine esercizio pari a 100:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	SALDO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
Fincantieri 7.11.2028 3,776%		3.500.000	3.500.000	1.022.400

- titoli di capitale:

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	TRASFERIMENTO DA IMMOBILIZZAZIONE FINANZIARIA	ACQUISTO	CESSIONE	RIVALUTAZIONE SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2024	SALDO AL 31.12.2024
434.188	434.188	71.923.737	80.613	-47.949.158	2.977.897	27.467.277	27.467.277

Sono costituiti da:

- la partecipazione detenuta in Monrif S.p.A. a inizio anno ammontava a n. 8.382.000 azioni del valore nominale di euro 0,19 ciascuna; il valore unitario di mercato all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,0518; a seguito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sono state acquisite n. 1.613.545 azioni a euro 0,05; a fine esercizio il totale delle azioni ammonta a n. 9.995.545 azioni al valore di mercato pari a euro 0,050;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	ACQUISTO	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Monrif S.p.A.	434.188	80.613	-15.024	499.777

- la partecipazione detenuta in UniCredit S.p.A., trasferita dalle immobilizzazioni finanziarie per n. 2.100.000 azioni ad un valore unitario pari a euro 34,25; a seguito della cessione di n. 1.400.000, a fine esercizio le n. 700.000 residue sono iscritte al valore di mercato pari a euro 38,52;

SALDO AL 31.12.2023	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	TRASFERIMENTO DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	CESSIONE	RIVALUTAZIONE SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
UniCredit S.p.A.	71.923.737	-47.949.158		2.992.921	26.967.500

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle medesime partecipazioni non immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2023	% POSSEDDUTA AL 31.12.2024
Monrif S.p.A.	Bologna	(1.755.935)	4,84
UniCredit S.p.A.	Milano	11.264.000.000	0,05

4. CREDITI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
2.294.867	887.026	3.181.893

I crediti sono contabilizzati per l'importo maturato e presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo, ad eccezione dell'importo di euro 1.731.840 così composto:

- euro 715.609 quale credito d'imposta *Ecobonus* (art. 1, comma 344-349, Legge 27.12.2006 n. 296);
- euro 175.136 quale credito d'imposta *Bonus facciate* ceduto a titolo gratuito dal beneficiario di un intervento di natura erogativa;
- euro 287.273 quale credito d'imposta *Art bonus* (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106); riconosciuto dalla normativa vigente per erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura e rilevato al suo valore nominale;
- euro 273.917 quale del credito d'imposta *Sisma Bonus*;
- euro 137.602 quale contributo da conto termico;
- euro 9.199 quale eccedenza *IMU*;
- euro 97.159 quale del credito d'imposta *welfare* di comunità 2019 e 2021 per il quale non verrà richiesta l'attivazione;
- euro 35.945 quale credito *IRES*, anni d'imposta 2016 e 2017.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 1.450.053) sono così suddivisi:

a) crediti verso l'Erario, la voce accoglie i crediti d'imposta certi e determinati e acconti versati ed è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
credito d'imposta <i>Art bonus</i>	118.157	90.241	208.398
credito d'imposta <i>Art bonus FVG</i>		45.675	45.675

credito d'imposta <i>welfare</i> di comunità	298.185	-192.924	105.261
credito d'imposta <i>Ecobonus</i>	126.125		126.125
credito d'imposta <i>Bonus facciate</i>	29.189		29.189
credito d'imposta <i>Sisma Bonus</i>		34.240	34.240
credito d'imposta - <i>FUN</i>	57.231	-57.231	
credito <i>Irap</i>		6.756	6.756
credito verso Erario		400	400
Totali	628.887	-72.843	556.044

Il saldo della voce “credito d'imposta *Art bonus*” si riferisce alle quote residue degli esercizi 2022 e 2023 e della prima quota 2024 relative alle detrazioni su erogazioni liberali a sostegno della cultura. Il saldo della voce “credito d'imposta *Art Bonus FVG*” si riferisce al residuo riconosciuto dalla Regione nell'anno 2024.

Il saldo della voce “credito d'imposta *welfare* di comunità” si riferisce al residuo delle quote riconosciute dall'Agenzia delle Entrate per l'anno 2021.

I saldi delle voci “credito d'imposta *Ecobonus*”, “credito d'imposta *Sisma Bonus*” e “credito d'imposta *Bonus facciate*” si riferiscono alle quote da utilizzare dall'anno 2025.

b) altri crediti, la voce rappresenta il valore residuo ed è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
Rimborsi - spese condominiali anticipate	129.468	23.525	152.993
Rimborsi - spese anticipate per conto terzi	437	266	703
Note di credito da ricevere	518	-518	
Anticipi a fornitori	9.229	36.638	45.867
Canoni di locazione da incassare	289.876	75.473	365.349

Depositi cauzionali versati	859	-100	759
Crediti finanziari		328.338	328.338
Totale	430.387	463.622	894.009

Il saldo della voce "Anticipi a fornitori" (euro 45.867) si riferisce alla quota esigibile entro l'esercizio successivo del contributo per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili su impianti di piccole dimensioni (Conto termico).

Il saldo della voce "Crediti finanziari" si riferisce a crediti per cedole maturate su titoli di debito (euro 256.608) e al residuo del versamento effettuato a servizio dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria di Monrif S.p.A. (euro 71.730).

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
1.265.332	2.997.890	4.263.222

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.12.2024
Cassa contanti	1.188	597
c/c UniCredit	1.261.330	4.148.569
c/c Crédit Agricole Italia	1.117	112.164
c/c Intermonte SIM	1.697	1.892
Totale	1.265.332	4.263.222

La posta rappresenta il saldo contabile al 31.12.2024 della cassa contanti, dei conti correnti accessi presso UniCredit, Crédit Agricole Italia e Intermonte SIM.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
Ratei attivi	124.661	87.299	211.960
Risconti attivi	38.596	34.449	73.045
Totale	163.257	121.748	285.005

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi provenienti e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Di seguito si riepiloga la composizione:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi finanziari - cedole obbligazionarie <i>corporate</i>	148.833
Ratei attivi finanziari - cedole obbligazionarie governative	62.792
Ratei attivi commerciali	335
Totale ratei attivi	211.960
Risconti attivi finanziari	44.098
Risconti attivi - contratti manutenzione e assistenza	11.322
Risconti attivi - imposta di registro	13.528
Risconti attivi - abbonamenti quotidiani	423
Risconti attivi - assicurazioni	2.799
Risconti attivi - spese telefoniche	549
Risconti attivi - rinnovo codice LEI	79
Risconti attivi - servizi bancari	121
Risconti attivi - spese postali	126
Totale risconti attivi	73.045
Totale	285.005

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
Fondo di dotazione	139.197.632			139.197.632
Riserva da donazioni	238.500	4.500		243.000
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	192.787.015	17.061.122		209.848.137
Riserva obbligatoria	42.886.456	2.467.801		45.354.257
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076			11.490.076
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-135.845.340	4.113.002		-131.732.338
Totale	250.754.339	23.646.425		274.400.764

RISERVA DA DONAZIONI

L'incremento è dovuto alle donazioni di cinque opere dell'artista Giovanna Lampe (euro 2.000) e di un'opera dell'artista Antonio Del Donno (euro 2.500).

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

L'incremento della voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (euro 17.061.122) si riferisce:

- all'importo di euro 7.273.842 quale plusvalenza dalla cessione di n. 1.400.000 azioni della società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A. attraverso l'implementazione di una combinazione di strategie in strumenti derivati cd. *Booster*;
- all'importo di euro 9.787.280 quale rivalutazione di n. 3.065.562 azioni della partecipazione nella società bancaria conferitaria UniCredit S.p.A., di cui n. 700.000 azioni non immobilizzate sono state valorizzate al valore di mercato di euro 38,52 (euro 2.992.921), mentre n. 2.365.562 azioni immobilizzate sono state valorizzate sulla base del criterio della frazione del patrimonio netto consolidato e imputate direttamente al patrimonio

netto come previsto all'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. 153/1999 (euro 6.794.359).

RISERVA OBBLIGATORIA E RISERVA FACOLTATIVA EX ART. 8

D. LGS. 153/1999

Il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto di data 13 marzo 2025, ha definito per l'esercizio 2024 l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio al netto della quota destinata alla copertura degli avanzi pregressi.

L'importo ad incremento, pari ad euro 2.467.801, si riferisce alla destinazione di quota parte dell'avanzo dell'esercizio 2024.

AVANZO (DISAVANZO) PORTATO A NUOVO

L'incremento, pari a euro 4.113.002, destinato alla copertura dei disavanzi pregressi, nella misura del 25% dell'avanzo, come definita dal citato Decreto, si riferisce alla destinazione di quota parte dell'avanzo dell'esercizio 2024.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
31.529.727	12.570.255	-3.637.072	40.462.910

Viene riepilogata di seguito la composizione dei singoli fondi:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il fondo, pari a euro 2.608.615, al 31.12.2024 risulta invariato.

b) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
20.472.668	7.176.713	-1.459.759	26.189.622

Gli incrementi si riferiscono a contributi deliberati negli esercizi precedenti non rendicontati dai beneficiari (euro 176.713) e all'accantonamento di quota parte dell'Avanzo dell'esercizio (euro 7.000.000).

I decrementi si riferiscono all'importo utilizzato a copertura delle iniziative deliberate nell'esercizio (euro 1.431.759) e a una più corretta contabilizza-

zione di delibere erogative assunte negli esercizi precedenti utilizzando il Fondo per le erogazioni art. 1, comma 47, L. 178 (euro 28.000).

c) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
4.047.701	2.594.931	-940.514	5.702.118

Gli incrementi si riferiscono a contributi deliberati negli esercizi precedenti e non rendicontati dai beneficiari (euro 103.381) e all'accantonamento di quota parte dell'Avanzo dell'esercizio (euro 2.491.550).

I decrementi si riferiscono all'importo utilizzato a copertura delle iniziative deliberate nell'esercizio (euro 725.514) e a una più corretta contabilizzazione di delibere erogative assunte negli esercizi precedenti utilizzando il Fondo per le erogazioni art. 1, comma 47, L. 178 (euro 215.000).

d) ALTRI FONDI

SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
3.446.010	587.298	-36.647	3.996.661

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
Beni mobili d'arte	678.837		-36.647	642.190
Immobile Via Udine n. 19 - Trieste	777.142			777.142
Immobile Via Gozzi n. 7 - Trieste	1.949.780	389.744		2.339.524
Fondo nazionale iniziative comuni	35.699	29.614		65.313
Beni mobili	4.552	167.940		172.492
Totale	3.446.010	587.298	-36.647	3.996.661

L'importo ad incremento, pari a euro 587.298, risulta così composto:

- euro 389.744 derivante dalla capitalizzazione del costo sostenuto per l'intervento di riqualificazione della residenza universitaria "Renzo Piccini"; tale importo trova una contropartita nella voce "a) beni immobili strumentali";
- euro 158.940 per l'acquisto degli arredi destinati alla residenza universitaria "Renzo Piccini";
- euro 9.000 quale acquisto dell'espositore per lo scettro dell'imperatrice Carlotta del Belgio;
- euro 29.614 dall'accantonamento al Fondo Nazionale Iniziative Comuni derivante dalla destinazione di quota parte dell'avanzo dell'esercizio 2024.

Il decremento (euro 36.647) si riferisce alla cessione del mobilio storico della pasticceria Pirona.

f) FONDO PER LE EROGAZIONI ART. 1, COMMA 47, L. 178/2020

SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
954.733	2.211.313	-1.200.152	1.965.894

Negli incrementi si rileva il risparmio d'imposta *ex* Legge n. 178 del 2020, art. 1, commi da 44 a 47, relativo all'accantonamento dell'imposta non dovuta sui dividendi incassati, destinato al finanziamento dell'attività istituzionale dei prossimi esercizi (euro 1.965.894), contributi deliberati negli esercizi precedenti e non rendicontati dai beneficiari (euro 2.419) oltre a una più corretta contabilizzazione di delibere erogative assunte negli esercizi precedenti utilizzando il Fondo per le erogazioni art. 1, comma 47, L. 178 (euro 243.000).

I decrementi si riferiscono all'utilizzo del Fondo per iniziative deliberate nel corso dell'esercizio.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
201.436	235.778	437.214

a) FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
201.436	245.882	-46.049	401.269

Il saldo a fine anno rileva l'accantonamento delle ritenute fiscali maturate sulla rivalutazione degli strumenti finanziari con la seguente ripartizione:

Immobilizzazioni finanziarie

- obbligazioni governative	euro	1.948
----------------------------	------	-------

Strumenti finanziari non immobilizzati

- obbligazioni governative	euro	286
- obbligazioni <i>corporate</i>	euro	116.988
- O.I.C.R.	euro	282.047

a) FONDO RISCHI

SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
	35.945	35.945

La voce accoglie l'accantonamento prudentiale effettuato nell'anno in relazione al credito derivante da dichiarazioni integrative relative ai periodi d'imposta 2016 e 2017.

**4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
DI LAVORO SUBORDINATO**

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
299.059	25.128	324.187

La voce si riferisce agli accantonamenti a favore del personale dipendente dal 2004 al 2024; le variazioni si riferiscono alla quota maturata dai dipendenti nell'anno (euro 19.369) ed alla rivalutazione del fondo (euro 5.759).

5. EROGAZIONI DELIBERATE

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
5.999.752	-680.677	5.319.075

La voce include le somme per le quali è stata assunta una delibera di erogazione e che non sono ancora state liquidate.

EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
Erogazioni - Volontariato filantropia e beneficenza	126.501	74.960	-105.050	96.411
Progetti - Volontariato filantropia e beneficenza	1.757.050	725.600	-1.044.555	1.438.095
Erogazioni - Arte, attività e beni culturali	540.068	452.320	-477.652	514.736
Progetti - Arte, attività e beni culturali	940.856	834.291	-1.019.141	756.006
Totale	3.364.475	2.087.171	-2.646.398	2.805.248

L'importo della colonna decrementi (euro 2.646.398) è comprensivo delle somme non rendicontate dai beneficiari di iniziative negli anni precedenti (euro

179.042) e riallocate nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione	257.256	113.150	-139.775	230.631
Progetti - Educazione, istruzione e formazione	148.283	83.000	-98.283	133.000
Erogazioni - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		5.000		5.000
Progetti - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	536.077	202.840	-409.852	329.065
Erogazioni - Ricerca scientifica e tecnologica	10.000	10.000	-10.000	10.000
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica	1.028.992	40.520	-192.940	876.572
Erogazioni - Crescita e formazione giovanile	2.000	51.000	-2.000	51.000
Progetti - Crescita e formazione giovanile	102.000	258.423	-253.983	106.440
Erogazioni - Assistenza agli anziani		20.000		20.000
Progetti - Assistenza agli anziani	59.660	166.520	-156.480	69.700
Progetti - Assistenza, turismo e attività terziarie	210.476			210.476
Erogazioni - Protezione e qualità ambientale	5.000	1.000	-5.784	216
Progetti - Protezione e qualità ambientale	141.000		-38.785	102.215
Erogazioni - Attività sportiva	94.676	103.650	-66.630	131.696
Progetti - Attività sportiva	39.857	217.500	-19.541	237.816
Totale	2.635.277	1.272.603	-1.394.053	2.513.827

L'importo della colonna decrementi (euro 1.394.053) è comprensivo delle somme non rendicontate dai beneficiari di iniziative negli anni precedenti (euro 103.471) e riallocate nel "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari".

Nell'esercizio sono state deliberate iniziative per complessivi euro 3.357.425, di cui euro 2.526.345 per i progetti ed euro 831.080 per le erogazioni.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
146.504	350.042	-167.506	329.040

In questa voce trovano sede gli accantonamenti al Fondo speciale per il volontariato ai sensi dell'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266, legge quadro sul volontariato e successive modificazioni.

L'importo a incremento comprende la quota parte dell'avanzo dell'esercizio 2024 (euro 329.040) e il contributo integrativo (euro 21.002) richiesto dalla Fondazione Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo a decremento si riferisce al versamento della quota accantonata con l'esercizio 2023 (euro 146.504) e al versamento del contributo integrativo richiesto per l'esercizio in corso (euro 21.002) dalla Fondazione Organismo Nazionale di Controllo.

7. DEBITI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
898.275	946.984	1.845.259

I debiti sono valutati al loro valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 150.194) sono così composti:

- euro 137.601 verso fornitori quali contributi concessi per l'incremento dell'efficienza energetica degli immobili (Conto termico), che verranno compensati con i relativi crediti negli esercizi successivi al 2025;
- euro 12.593 verso l'erario quali imposte sullo scarto di negoziazione dei titoli di debito.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 1.695.065) sono così suddivisi:

a) DEBITI VERSO L'ERARIO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
IRES	373.834	684.725	1.058.559
IRPEF lavoratori dipendenti	18.994	746	19.740
IRPEF lavoratori assimilati	13.251	572	13.823
IRPEF lavoratori autonomi	769	2.191	2.960
Imposta sostitutiva su TFR	11	136	147
Imposte su cedole e scarto		32.088	32.088
IRAP	157	-157	
Imposta locale immobiliare autonoma		8.141	8.141
Totale	407.016	728.442	1.135.458

La voce “debiti verso l'Erario” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

b) ALTRI DEBITI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
Debito verso Amministratori e Sindaci	20.190	-1.529	18.661
Fornitori vari	146.163	78.993	225.156
Fatture da ricevere	180.216	21.276	201.492
Anticipi su canoni di locazione	150	350	500
Depositi cauzionali	21.580	-12.600	8.980
Debiti previdenziali e assistenziali	53.396	815	54.211
Debiti verso dipendenti	47.890	2.657	50.547
Anticipi imposte di registro	60		60
Anticipi spese condominiali	17.508	-17.508	
Debiti per imposte su scarto di emissione	4.106	-4.106	
Totale	491.259	68.348	559.607

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

a) RATEI PASSIVI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
32.326	30.201	62.527

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi provenienti e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Di seguito si riepiloga la composizione:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi - canone <i>home banking</i> e <i>now banking</i>	12
Ratei passivi - spese amministrazione e custodia titoli	6
Ratei passivi - imposta sostitutiva su cedole <i>corporate</i>	40.463
Ratei passivi - imposta sostitutiva su cedole governative	8.282
Ratei passivi - imposte di bollo	13.764
Totale	62.527

FONDO DONAZIONE DE CASTRO

Il Fondo donazione de Castro, costituito a seguito di un atto di donazione modale effettuato dal prof. Diego de Castro, è oggetto di una contabilità separata, che segue gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la contabilità della Fondazione, riepilogata sotto l'aspetto patrimoniale nel Bilancio della Fondazione.

Il Fondo presenta nell'attivo le seguenti voci:

- Titoli di Stato - Fondo de Castro	euro 836.604
- c/c UniCredit	euro 26.829
- Ratei attivi	euro 1.036
- Crediti vari	euro 85

Il Fondo presenta nel passivo le seguenti voci:

- Patrimonio netto	euro 783.438
- Fondi per l'attività d'istituto	euro 53.982
- Erogazioni deliberate	euro 23.757
- Fondo imposte differite	euro 2.699
- Debiti verso l'erario	euro 426
- Ratei passivi	euro 252

La voce “Patrimonio netto”, a sua volta, è composta dal “Fondo di dotazione” per euro 598.908, dal “Fondo di riserva per l'adeguamento del patrimonio” per euro 184.530 comprensivo dell'accantonamento di parte dell'Avanzo di esercizio (euro 12.631).

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2024
Impegni di erogazione	21.720	450.000	21.720	450.000
Impegni - Fondo “ITAGO IV”	567.211		141.280	425.931
Totale	588.931			875.931

IMPEGNI DI EROGAZIONE

La Fondazione ha avviato progetti e programmi d'intervento di natura pluriennale che impegneranno risorse anche negli esercizi futuri; per tale motivo si è ritenuto opportuno evidenziare nel saldo il relativo impegno di spesa, che attualmente si riferisce a due progetti volti rispettivamente alla ristrutturazione del castelletto di “Monte Valerio” di proprietà dell'Università degli Studi di Trieste (euro 400.000) e di una iniziativa promossa dalla Diocesi di Trieste per l'accoglienza dei migranti (euro 50.000).

IMPEGNI – FONDO “ITAGO IV”

Il residuo richiamabile dal Fondo negli esercizi successivi è pari a euro 425.931, a fronte della sottoscrizione di n. 1.000.000 di quote di Classe A1.

CONTO ECONOMICO

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
8.063.574	8.426.339	16.489.913

Si tratta della voce relativa a dividendi, al lordo delle imposte, e proventi assimilati, al netto delle imposte, percepiti nel corso dell'esercizio. Il prospetto seguente ne descrive la composizione:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	euro 4.195.930
- dividendi UniCredit S.p.A.	euro 10.241.709
- proventi da O.I.C.R.	euro 107.464

La voce "dividendi UniCredit S.p.A." comprende il dividendo 2023 (euro 8.050.962) su 4.465.562 azioni e l'acconto del dividendo a valere sui risultati dell'esercizio 2024 (euro 2.190.747) su 2.365.562 azioni, a seguito del trasferimento di 2.100.000 azioni al comparto non immobilizzato.

Il Fondo Copernico ha distribuito proventi netti per complessivi euro 107.464, di cui euro 60.543 relativi al secondo semestre 2023 ed euro 46.921 relativi al primo semestre 2024.

La partecipazione in Nord Est Multimedia S.p.A. non ha distribuito dividendi.

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

- dividendi UniCredit S.p.A.	euro 1.944.810
------------------------------	----------------

La voce "dividendi UniCredit S.p.A." si riferisce all'acconto del dividendo a valere sui risultati dell'esercizio 2024 su 2.100.000 azioni.

La partecipazione in Monrif S.p.A. non ha distribuito dividendi.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
1.118.595	376.442	1.495.037

Gli interessi e gli altri proventi assimilati maturati, al netto delle imposte, pari ad euro 1.495.037, risultano così composti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE euro 763.709

- euro 763.709 cedole da obbligazioni governative

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI euro 511.877

- euro 353.644 cedole da obbligazioni governative
- euro 158.233 cedole da obbligazioni *corporate*

c) DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE euro 219.451

- euro 219.451 interessi attivi su c/c

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
466.739	171.381	638.120

La voce è così composta:

- rivalutazione euro 695.478

O.I.C.R. euro 457.893
Titoli di debito euro 237.585

- svalutazione euro -57.358

O.I.C.R. euro -33.594
Titoli di debito euro -8.741
Titoli di capitale euro -15.023

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
130.305	712.974	843.279

La posta evidenzia il risultato della negoziazione di investimenti in O.I.C.R., titoli di capitale e titoli di debito.

e) UTILI DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

O.I.C.R.	euro 860.868
Titoli di capitale	euro 11.258

f) PERDITE DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Titoli di debito	euro -17.589
	euro -17.589

La voce titoli di capitale è composta da euro 111.110 quale corrispettivo differito conseguente all'OPA volontaria totalitaria sulle azioni Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. del 2021 e da euro 738.500 quale premio incassato dalla strategia in strumenti derivati cd. *Booster* implementata sul titolo UniCredit S.p.A..

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
137.050	-137.050	

Le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie corrispondenti ai premi di negoziazioni, sugli investimenti in titoli di debito governativi trovano evidenza tra gli interessi e proventi assimilati.

Non rilevano rettifiche di valore le "altre partecipazioni" e gli "altri titoli".

9. ALTRI PROVENTI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
1.567.981	628.597	2.196.578

Il saldo accoglie:

- i proventi da crediti d'imposta IRES, di euro 439.145, relativi a:
 - erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29 luglio 2014 n. 106 cd. *Art bonus*); euro 306.138
 - erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'art. 7, commi da 21 a 31, della L.R. 6 agosto 2019, n. 13 (*Art bonus FVG*); euro 91.000
 - FUN (Fondo Unico Nazionale), alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria, previsto dall'art. 62, comma 6, del D. Lgs. n. 117 del 2017 e riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato al Fondo nel corso dell'esercizio per complessivi euro 167.506. euro 42.007
- i contributi in conto esercizio, di euro 571.733, relativi a:
 - interventi eseguiti sull'immobile sito in Trieste, Via Cassa di Risparmio n. 10, per l'adozione di misure antisismiche (Sisma *bonus*); euro 342.397
 - interventi eseguiti sull'immobile sito in Trieste, Riva Gulli n. 1, denominato *ex Magazzino Vini*, per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia

termica da fonti rinnovabili su impianti di piccole dimensioni (Conto termico). euro 229.336

- i proventi da locazioni, di euro 1.185.700, composti da:
 - locazione della parte non strumentale dell'immobile sito in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10; euro 512.766
 - locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Genova n. 3; euro 46.981
 - locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Rossetti n. 22; euro 53.730
 - locazione dell'immobile denominato *ex* Magazzino Vini, sito in Trieste, Riva Gulli n. 1; euro 559.473
 - locazione dell'immobile strumentale denominato Residenza Universitaria Renzo Piccini, sito in Trieste, Via Gozzi n. 7. euro 12.750

10. ONERI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2024
1.880.048	698.982	2.579.030

La voce in oggetto risulta essere formata dalle seguenti componenti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2024
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	258.864
b) personale (comprensivo degli accantonamenti TFR)	660.642
c) consulenti e collaboratori esterni	164.626
d) per servizi di gestione del patrimonio	182.524
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	12.228
f) commissioni di negoziazione	34.188
g) ammortamenti	47.552

h) accantonamenti	35.945
i) altri oneri	157.634
m) contributi associativi	2.000
n) spese di assicurazione	58.928
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	139.681
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	824.218
Totale	2.579.030

La voce “e) interessi passivi e altri oneri finanziari”, per l’importo di euro 12.228, comprende gli interessi di una cartella di pagamento (euro 11.282) relativi ad una compensazione di un credito IRES proveniente dal modello Unico/Redditi dell’anno di imposta 2018.

La voce “g) ammortamenti” è così formata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Mobili e arredi	18.511
Macchine ufficio	22.529
Sistemi telefonici	1.494
Impianti	4.118
Apparecchiature elettromedicali	184
Licenze software	716
Totale ammortamenti	47.552

La voce “i) altri oneri” è così formata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Spese di rappresentanza	1.978
Spese pubblicitarie	8.711
Spese postali	1.512
Manutenzioni e aggiornamenti sito <i>internet</i>	1.186
Giornali, pubblicazioni e abbonamenti	2.876
Servizi fotografici	1.118
Cancelleria	7.169
Parcheggi e autonoleggio	2.995

Spese telefoniche	8.744
Manutenzioni varie e gestione Sede	39.197
Materiale sanitario	53
Spese per manutenzione hardware/software	41.167
Spese e oneri di gestione	23.683
Canone concessione aree	17.245
Totale	157.634

La voce “o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili”, per l’importo di euro 139.681, si riferisce alle spese sostenute per la manutenzione e conduzione degli immobili di proprietà della Fondazione, di cui strumentali per euro 128.125.

La voce “p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili”, per l’importo di euro 824.218, si riferisce principalmente alle spese di:

- amministrazione degli immobili di proprietà della Fondazione (euro 23.039);
- manutenzione straordinaria dell’immobile di via Cassa di Risparmio n. 10 (euro 532.924) in gran parte conseguenti all’adeguamento antisismico (euro 370.850) e alla riqualificazione degli ascensori ai fini antincendio (euro 119.374);
- manutenzione straordinaria dell’immobile denominato “ex Magazzino Vini” di riva Gulli n. 1 (euro 264.946), principalmente per l’adeguamento dell’impianto di climatizzazione invernale.

11. PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
79.742	1.619.618	1.699.360

Sono costituiti principalmente da:

- proventi derivanti dalla cessione di titoli di debito (euro 1.569.989);

- crediti IRES/IRAP relativi ad esercizi precedenti (euro 56.587);
- imposte non dovute, in quanto compensabili con una minusvalenza plessa, sulla cessione di titoli di debito e obbligazioni *corporate* (euro 39.285);
- crediti IMU/ILIA versati in eccedenza (euro 18.290);
- ratei cedolari premi e relative imposte ricalcolati su strumenti finanziari (euro 8.618);
- rimborso di spese telefoniche (euro 5.185).

12. ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
116.504	-37.548	78.956

Sono costituiti principalmente dalla Tassa sui rifiuti (TARI), e relative sanzioni, relativa agli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, rideterminata e regolarizzata in seguito a conciliazione (euro 64.633), dall’integrazione del saldo IRES 2023 conseguente a conciliazione della rendita catastale (euro 10.632), da cedole e imposte su titoli di competenza degli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 (euro 2.844).

13. IMPOSTE

SALDO AL 31.12.2023	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2024
1.287.493	998.905	2.286.398

La voce accoglie le imposte di competenza dell’esercizio, così ripartite:

- imposte dirette

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2024
IRES	2.066.791
IRAP	23.151
Totale	2.089.942

- imposte indirette

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2024
Imposte di bollo e marche da bollo	34.892
Imposte di registro	12.139
Imposte erariali di consumo	182
Totale	47.213

- imposte e tasse locali

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2024
ILIA	135.451
COSAP	367
TARI	13.425
Totale	149.243

Nel calcolo dell'IRES sono state applicate le deduzioni di cui all'art. 1, comma 353, della Legge 23.12.2005 n. 266 (contributi alla ricerca) per euro 158.437, le deduzioni di cui all'art. 83 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) per euro 418.121, le deduzioni di cui all'art. 10 comma 1 del TUIR lett. f) per euro 96 e le detrazioni di imposta di cui all'art. 147 della Legge 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche (contributi a favore dello sport, di istituti scolastici) per euro 13.137 derivanti da alcuni interventi di natura progettuale ed erogativa liquidati nel periodo di riferimento (euro 8.421) e da interventi di riqualificazione energetica effettuati sull'immobile di Via Cassa di Risparmio n. 10 (euro 4.716).

13 bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 44, L. 178/2020

In applicazione dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della Legge 178/2020, in questa voce si rileva l'accantonamento relativo al risparmio d'imposta non dovuta sui dividendi incassati, destinato al finanziamento dell'attività istituzionale (euro 1.965.894).

13 ter COPERTURA DISAVANZI PREGESSI

Con Decreto del 13.3.2025, il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito per l'esercizio 2024 che venga prioritariamente destinato alla copertura dei disavanzi pregressi il venticinque per cento dell'avanzo dell'esercizio.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Con Decreto del 13.3.2025, il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito per l'esercizio 2024 l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del venti per cento dell'avanzo d'esercizio, al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (copertura disavanzi pregressi).

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'importo accantonato per l'esercizio 2024 (euro 350.042) corrisponde a 1/15 del valore risultante tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 (euro 329.040), incrementato del contributo integrativo (euro 21.002) richiesto dalla Fondazione Organismo Nazionale di Controllo nel corso dell'esercizio.

Nella sottostante tabella vengono espressi i relativi calcoli.

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL VOLONTARIATO (L. 266/91) PER L'ESERCIZIO 2024

a)	PROVENTI	23.362.287
	Dividendi e proventi assimilati	16.489.913
	Interessi e proventi assimilati	1.489.743
	Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	638.120
	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	848.573
	Altri proventi	2.196.578
	Proventi straordinari	1.699.360
b)	ONERI	6.910.278
	Oneri	2.579.030
	Oneri straordinari	78.956
	Imposte	2.286.398
	Accantonamento art. 1, comma 44, L. 178/2020	1.965.894
c)	COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI (25% di a-b)	4.113.002
	(Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13.3.2025)	
d)	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA (20% di a-b-c)	2.467.801
	(Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13.3.2025)	
e)	50% DEL REDDITO RESIDUO = (a-b-c-d)/2	4.935.603
	(Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153)	
	QUOTA DA ACCANTONARE ALLA VOCE 6 DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE (a-b-c-d-e)/15	329.040
	in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro dd.19.4.2001	
	CONTRIBUTO INTEGRATIVO	21.002
	richiesto dalla Fondazione Organismo Nazionale di Controllo	

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce accoglie la destinazione di quota parte dell'Avanzo dell'esercizio, così destinata:

- euro 7.000.000 nella voce "b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti";
- euro 2.491.550 nella voce "c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari";
- euro 29.614 nella voce "d) altri fondi".

La voce "d) altri fondi" pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio (euro 16.452.009), al netto della copertura disavanzi pregressi (euro 4.113.002) e degli eventuali accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria euro 2.467.801) è destinata al Fondo Nazionale per le iniziative comuni per la realizzazione di interventi di sistema da parte delle fondazioni di origine bancaria, coordinati dall'ACRI, in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale che istituzionale.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Nel corso del presente esercizio non viene effettuato alcun accantonamento alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" in quanto non sono stati ancora integralmente coperti i disavanzi pregressi (art. 2, comma 3, Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2025 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17.3.2025).

ALTRÉ INFORMAZIONI

PERSONALE E ORGANI

La Fondazione, al 31 dicembre 2024, ha un organico composto da un dirigente e undici dipendenti (*5 part time*): tre impiegati di secondo livello, otto impiegati di terzo livello, tutti con contratto

a tempo indeterminato nell'ambito del CCNL del terziario e servizi.

Si evidenziano di seguito i compensi, le medaglie e i rimborsi spese di competenza dei componenti degli Organi statutari, suddivisi per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2024.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI MEDAGLIE E RIMBORSI SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
Consiglio Generale	13	74.100
Consiglio di Amministrazione	4	75.713
Collegio Sindacale	3	85.263
Totali	20	235.076

Si evidenziano, inoltre, i compensi e le medaglie dei componenti degli Organi statutari, nelle misure nominali, suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2024.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI DEGLI ORGANI STATUTARI
Consiglio Generale	13	
Presidente	1	40.000
Vicepresidente	1	
Componenti	11	
Medaglia di presenza		500
Consiglio di Amministrazione	4	
Vicepresidente	1	18.000
Componenti	3	12.000
Medaglia di presenza		400
Collegio Sindacale	3	
Presidente	1	20.000
Componenti	2	15.000
Medaglia di presenza		400

Totali	20
Commissioni	1
Medaglia di presenza	4 450

CARICO FISCALE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

Viene indicato di seguito il carico fiscale complessivo sostenuto nel corso dell'esercizio dalla Fondazione. Tale dettaglio si rende necessario poiché alcune di queste voci, in ossequio alla normativa di settore, non risultano evidenziate tra gli oneri.

Imposte dirette:

DESCRIZIONE	31.12.2024
IRES	2.066.791
IRAP	23.151
Imposte su interessi bancari	77.105
Imposte su cedole da strumenti finanziari immobilizzati	109.101
Imposte su proventi da strumenti finanziari immobilizzati	37.758
Imposte su cedole da strumenti finanziari non immobilizzati	102.235
Totale	2.416.141

Imposte indirette:

DESCRIZIONE	31.12.2024
Imposte di bollo e marche da bollo	34.892
Imposte di registro	12.139
Imposte erariali di consumo	182
IVA	420.977
Totale	468.190

Imposte e tasse locali:

DESCRIZIONE	31.12.2024
IMU/ILIA	135.451
COSAP	367
TARI	13.425
Totale	149.243
Totale carico fiscale	3.033.574

